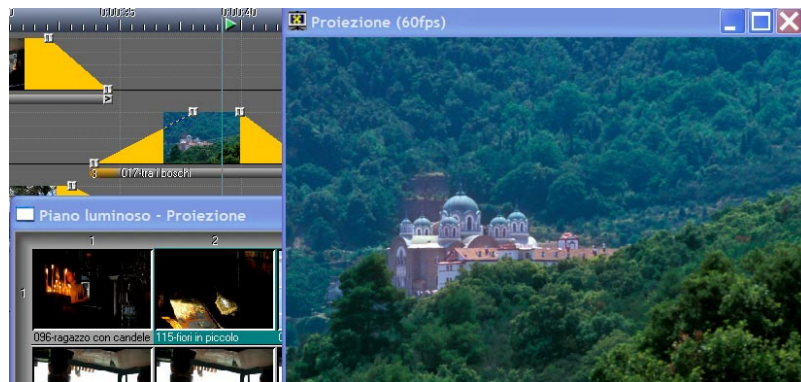


**DISSOLVENZA IN ANTEPRIMA**

**M. Objects** consente di valutare la dissolvenza tra due immagini prima ancora di inserirle sulle tracce video. E' possibile così scegliere le fotografie più idonee a creare l'effetto visivo che cerchiamo.

Dopo aver attivato la *Finestra di Anteprima* (pag. 13 del manuale), apriamo il *Piano Luminoso (Light Desk)* e importiamo una serie di immagini (seguendo le istruzioni da pag. 10 a pag. 11 del manuale).

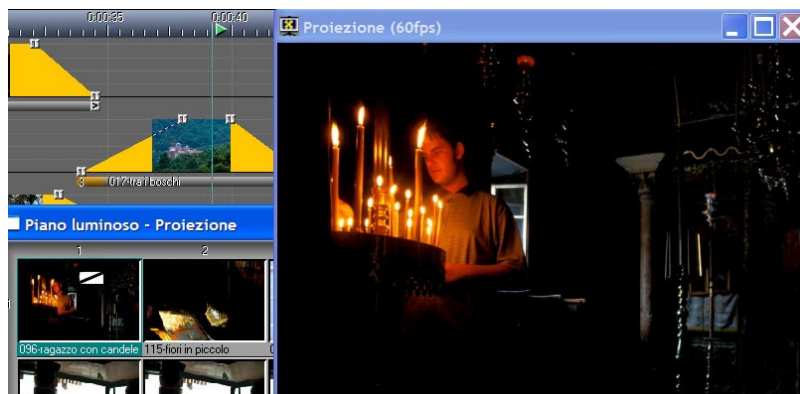
Nella fattispecie ho importato la *foto n° 096*, un ragazzo che accende le candele, e la *n° 115*, una raffigurazione sacra su fondo nero. Sono evidenti al n° 1 e al n° 2 del *Piano Luminoso* (*Figura 1 in basso a sinistra*).

**Fig. 1**

Faccio notare che le due foto non sono state ancora importate nelle *tracce video* e che la *Finestra d'Anteprima* contiene l'immagine di un monastero in mezzo ai boschi, visto che il *Locator* è situato sulla miniatura *017- tra i boschi* (*Figura 1 in alto a sinistra*).

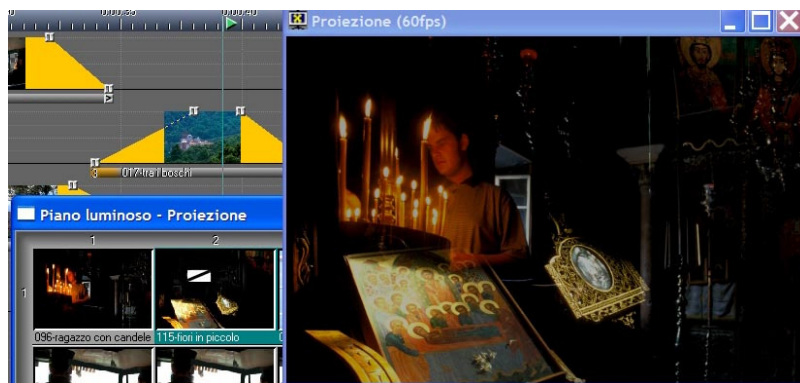
Portiamo il puntatore del mouse sulla foto *n° 96*, situata al n° 1 del *Piano Luminoso*. Tenendo premuto il tasto destro, strisciamo il mouse per pochi millimetri sulla foto.

Il risultato è illustrato nella *Figura 2*: il puntatore del mouse è diventato un piccolo *rettangolo bianco attraversato da una linea diagonale*. La vediamo nella miniatura piccola, in basso a sinistra, di fianco al ragazzo che accende le candele. Contemporaneamente la foto stessa appare nella *Finestra d'Anteprima*.

**Fig. 2**

La foto del ragazzo, senza essere stata inserita sulla traccia video, ha sostituito la foto del monastero in mezzo ai boschi, anche se questa è ancora attraversata dal *Locator*.

Con il *tasto destro del mouse* trasciniamo il nostro *rettangolo bianco* sulla foto n° 115, al n° 2 del *Piano Luminoso* (*Figura 3*). Per vedere l'effetto di dissolvenza tra le due foto, occorrerà mantenere la pressione sul *tasto destro* per molti secondi.

**Fig. 3**

Sulla *Finestra di Anteprima* vedremo ora la raffigurazione sacra a sfondo nero alternarsi di continuo con il ragazzo e le candele. La dissolvenza si ripeterà fino a quando non lasceremo la pressione sul tasto destro del mouse.

In effetti, osservando attentamente la *Figura 3*, noterete, in basso a sinistra il puntatore trasformato in un simpatico rettangolino bianco sulla *foto 115* e, nella *Finestra d'Anteprima*, una fusione delle due foto in questione. Si è creata una “terza immagine” che sfrutta gli sfondi neri di entrambe le foto.

Potrete ora divertirvi a sperimentare le dissolvenze tra le varie foto situate sul *Piano Luminoso*, anche se sono collocate in posizioni distanti tra loro. Una volta scelto l'effetto che più vi aggrada, non avrete che da spostare le foto su due diverse *tracce* secondo le modalità illustrate a *pagina 12 del manuale*.

Nelle *pagine 22-23-24 del manuale* ho illustrato le funzioni di *Editor Caricatore*, una sorta di lavagna luminosa, graficamente molto simile al *Piano Luminoso*, che riproduce la disposizione delle foto sulle *piste video*. I procedimenti illustrati nel presente aggiornamento possono essere applicati pari pari in *Editor Caricatore*.